

**Giancarlo Bittoto**, nato a Lizzano in Belvedere, sposato con Annalisa Martini, diplomato in elettrotecnica all'Istituto Aldini Valeriani di Bologna.

**Enrico Bittoto**, bolognese, laureato in sociologia, nipote di Danilo Martini, ha ricoperto incarichi in varie istituzioni, tra le quali la Fondazione Pallavicini e la Fondazione Fornasini, nella quale opera tutt'ora.

Membro, nel 2015, della Modernist Studies Association della John Hopkins University di Baltimora, ha ricevuto importanti riconoscimenti, tra i quali il Premio Internazionale di poesia per la pace della Città di Torino. Collabora da anni con varie iniziative editoriali nel campo della sociologia.

Cultore del Futurismo, cura dal 2014 per Pendragon la collana "Futurismo emiliano e romagnolo" ed è autore di saggi tra i quali "La vita tumultuosa di Antonino Foschini" e "Cineprese Futuriste". E' cofondatore, con la compagna Nadia Nucci, dell'Associazione U.F.o. Ultimi Futuristi.

**Annalisa Martini**, ferrarese, figlia di Danilo Martini, è laureata in Magistero all'Alma Mater Studiorum di Bologna.

**Paolo Ferrari**, ferrarese, perito elettronico, da sempre appassionato a tutto ciò che riguarda gli eventi bellici del ventesimo secolo, ripercorre con questa biografia del padre William, un percorso nel contesto del secondo conflitto mondiale, nello specifico dopo l'8 settembre 1943.

Racconta uno spaccato di vita durante la deportazione e l'internamento del padre in un lager nazista in Germania, fino alla sua liberazione da parte degli americani nel 1945.

Tre storie si intrecciano nelle pagine di questo libro, tre storie di esistenze condotte da eventi troppo grandi ad un passo dalla fine e poi infine tornate alla vita.

Due uomini e soldati che hanno visto la fine nei campi di lavoro e di concentramento nazisti ma alla fine sono sopravvissuti.

Un paese che ha visto la fine sotto le bombe delle incursioni aeree ma alla fine è rinato.

Storie straordinarie raccontate dai figli e nipoti dei protagonisti:

Annalisa Martini, figlia di Danilo, Giancarlo Bittoto, marito di Annalisa e Enrico Bittoto, nipote di Danilo, illustrano la vicenda umana di un soldato pontesano internato nei campi di lavoro sopravvissuto e infine rientrato a casa con un viaggio incredibile.

Paolo Ferrari racconta uno spaccato di vita del padre William deportato e internato in un lager nazista in Germania, fino alla sua liberazione da parte degli americani nel 1945, un percorso di sopravvivenza nel contesto del secondo conflitto mondiale dopo l'8 settembre 1943.

Gian Paolo Bertelli e Gian Paolo Borghi tracciano un profilo delle vicende degli I.M.I., gli Internati Militari Italiani Ferraresi.

Gabriele Botti fornisce un affresco di vita paesana di Pontelagoscuro parallelo alle storie di Martini e Ferrari in quell'alternarsi di fine e inizio che queste tre esistenze hanno conosciuto a causa della seconda guerra mondiale.



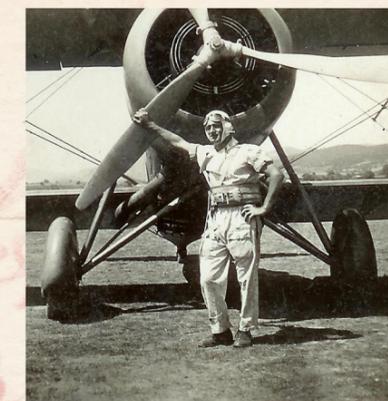
PRO LOCO  
PONTELAGOSCURO

INFINE LA VITA

GIANCARLO BITTOTO ENRICO BITTOTO ANNALISA MARTINI

PAOLO FERRARI

LA VITA



INFINE

GIAN PAOLO BERTELLI

GIAN PAOLO BORGI

GABRIELE BOTTI

**Gian Paolo Bertelli**, ferrarese, Perito Elettrotecnico a specializzato presso l'Istituto Guglielmo Marconi di Milano. Radioamatore da sempre, iscritto all'ANGET, ha lavorato per aziende specializzate in tecnologia avanzata in Italia ed all'estero. Dal 2005 si dedica a ricerche storiche relative ai conflitti che hanno coinvolto l'Italia nel XX secolo, con particolare attenzione al contributo dato dai combattenti ferraresi, ed è autore di diverse pubblicazioni.

**Gian Paolo Borghi**, bolognese, si occupa di studi etnografici ed è consulente o coordinatore scientifico di vari musei. Ha diretto il Centro di Documentazione Storica-Centro Etnografico del Comune di Ferrara. Curatore di mostre e di campagne di ricerca, ha realizzato oltre 500 pubblicazioni (volumi, cataloghi di mostre, atti di convegni, dischi ecc.).

**Gabriele Botti**, di Pontelagoscuro, è un professionista nel settore delle infrastrutture. Collabora attivamente con Associazioni di Volontariato e Onlus che sostengono chi si trova in stato di bisogno o di svantaggio.

La passione per la scrittura lo ha accompagnato fin da giovane e diverse sono le pubblicazioni per l'editoria tradizionale e informatizzata.